

Il video girato dagli operatori

## Avps: una canzone per dire grazie

**VIMERCATE** (ces) Avps Vimercate dedica una canzone ai cittadini per ringraziare per il sostegno avuto durante l'emergenza Covid.

Il peggio sembra essere passato. I primi a confermarcelo sono i medici, gli infermieri e anche i soccorritori dell'Associazione volontari di Pronto soccorso di Vimercate che per diversi mesi sono stati impegnati sul territorio per assistere tantissimi pazienti affetti da Coronavirus. Ora che l'emergenza vera e propria sta lentamente sfumando sono gli stessi soccorritori che sentono il bisogno di ringraziare.

Ringraziare i tanti, tantissimi cittadini che negli ultimi mesi hanno garantito sostegno in ogni modo alle loro attività (anche e soprattutto con importanti donazioni economiche): dal trasporto dei pazienti in ospedale, all'assistenza alle tante famiglie in difficoltà che hanno ricevuto spesa e farmaci a casa, alla teleassistenza e molto altro.

Quale modo migliore, se non una canzone, per ringraziare tutti: lo staff di Avps nei giorni scorsi ha diffuso un toccante video accompagnato dalle note di un famoso brano di **Fabrizio Moro** «Il senso di ogni cosa». Quattro minuti di immagini che ritraggono i soccorritori nelle tantissime attività quotidiane svolte, durante il lockdown e ancora adesso. Nonostante le grandi preoccupazioni che hanno coinvolto tutti, dai loro visi traspare sempre un sorriso e un segno di speranza. Oggi ancora di più nella speranza che i momenti più bui ormai siano alle spalle.



## Un concerto che entrerà nella storia all'ingresso dell'ospedale cittadino



Alcuni momenti del concerto del Civico corpo musicale tenutosi sabato mattina nel piazzale d'ingresso dell'ospedale cittadino. Qui accanto, da destra, il direttore generale dell'Asst Nunzio del Sorbo, il sindaco Francesco Sartini e l'assessore alle Politiche sociali Simona Ghedini

## Le note del Civico corpo musicale per abbracciare medici e infermieri

**VIMERCATE** (tlo) La musica, come strumento potente per fare arrivare forte, direttamente dal cuore, un grande grazie. E' stato un concerto che verrà certamente ricordato quello che si è tenuto nella mattina di sabato all'ingresso dell'ospedale cittadino. Un evento organizzato dal Civico corpo musicale di Vimercate con uno scopo

ben preciso: ringraziare medici, infermieri e tutto il personale dell'ospedale cittadino per lo straordinario lavoro fatto durante l'emergenza Covid.

Guidati dal maestro **Umberto Valesini**, i musicisti hanno eseguito alcuni dei brani più noti alla presenza del direttore generale dell'Asst di Vimercate, **Nunzio Del**

**Sorbo**, del sindaco **Francesco Sartini** e dell'assessore alle Politiche sociali **Simona Ghedini**. Tante le persone di passaggio, che si sono fermate per assistere all'esibizione della banda cittadina.

«E' giusto essere qui oggi per riconoscere il ruolo fondamentale svolto in questi mesi dall'ospedale con i suoi professionisti - ha detto il

sindaco Sartini prima del concerto - Hanno fatto un lavoro straordinario nonostante la confusione e l'incertezza che hanno regnato soprattutto nel primo periodo dell'emergenza. L'ospedale ha dimostrato più che mai di essere un punto di riferimento. Iniziative come queste rinsaldano ancor di più il rapporto della città con il suo ospedale».

«Ringrazio il Civico corpo musicale per questo bellissimo momento - ha aggiunto il direttore generale Del Sorbo - Gli operatori tutti della Asst meritano un momento come questo. Hanno operato con coraggio e professionalità in momenti drammatici, mettendo a repentaglio la propria vita e sacrificando le proprie famiglie».

### I numeri dell'emergenza

Del Sorbo ha anche ricordato alcuni numeri che fanno capire come anche l'ospedale cittadino sia stato investito dallo tsunami Covid-19 operando in prima linea: sono stati circa 2.000 i pazienti Covid o sospetti Covid presi in carico. Di questi circa 1.200 positivi sono stati ricoverati. L'ospedale di Vimercate ha fatto registrare punte di 300 ricoverati contemporaneamente per Covid-19 su un totale di circa 500 posti letto. I pazienti in terapia intensiva sono arrivati ad essere fino a 24 nello stesso giorno.

Lorenzo Teruzzi

## Restano in vigore le restrizioni introdotte per l'emergenza Covid-19. Eccezioni per minori e partorienti

**VIMERCATE** (tlo) Le visite ai degenti consentite solo per situazioni particolari. Restano in vigore le restrizioni introdotte all'ospedale cittadino nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Nei giorni scorsi dalla direzione hanno confermato fino a data da destinarsi le limitazioni introdotte all'inizio della pandemia. Le visite di familiari e congiunti di degenti sono limitate a minori, disabili, pazienti fragili, situazioni di fine vita e devono essere, comunque, autorizzate.

Al fine di prevenire assembramenti l'accesso dovrà avvenire in orario concordato, da parte di un solo visitatore e previo accertamento dello stato di salute (misurazione della temperatura corporea e compilazione di modulo di autodichiarazione, circa la asintomaticità e la non esposizione a caso accertato o sospetto Covis nei precedenti 14 giorni).

### Pazienti in fin di vita

Fanno eccezione solo le condizioni di fine vita del paziente rispetto alle quali sono autorizzati gli ingressi di

più congiunti, garantendo sempre un solo visitatore alla volta.

Le modalità di ingresso e l'orario pianificato saranno comunicati ai visitatori telefonicamente. Di norma l'accesso alla struttura è previsto dalle 12 alle 13.30 e dalle 18 alle 19.30. E' attivo anche un servizio di comunicazione alternativo tra utenti e familiari attraverso videochiamate o chiamate telefoniche.

### Minori e disabili

Qualora durante il ricovero si rendesse necessaria la presenza continuativa (anche per 24 ore) del familiare, ad esempio in caso di minore e disabile, il visitatore verrà sottoposto a tampone. L'esame verrà effettuato con le tempistiche definite dal pre-ricovero (per i ricoveri programmati) e durante il primo giorno di degenza, per i ricoveri in urgenza.

I visitatori autorizzati ad accedere alle aree di degenza devono comunque indossare, oltre alla mascherina chirurgica, anche un camice monouso fornito dagli operatori sanitari pri-

## Le regole e le limitazioni per le visite ai parenti ricoverati in ospedale

ma dell'ingresso in reparto. Le informazioni clinico assistenziali sul paziente sono fornite ai familiari con periodicità ed esclusivamente per via telefonica dal medico che ha in cura il malato.

### L'accesso alla sala parto

In sala parto, in caso di gestante negativa al triage e con tampone negativo, è consentito l'accesso del padre o della persona di riferimento (se negativi al triage) durante il travaglio, il parto ed il post parto. Sia la donna che il visitatore dovranno attenersi alle indicazioni igienico-sanitarie

previste dalla Struttura di Ostetricia. Durante i giorni di degenza successivi al parto, è consentito l'accesso al reparto solo per il padre o per persona di riferimento (che deve essere sempre la stessa) tutti i giorni dalle 18 alle 20, con un percorso di sicurezza garantito dal personale di reparto: rilevazione della temperatura all'ingresso dell'ospedale, compilazione check-list, disinfezione mani con gel idroalcolico, camice monouso e con l'indicazione di permanere esclusivamente all'interno della stanza di degenza con madre e neonato.